Butterfly Spin Painting

2009, 52x69 cm, Acrylic and metallic paint on paper

Damien Hirst Noto soprattutto per una serie di opere contraddittorie e provocanti, tra cui corpi di animali (come squali tigre, pecore e mucche) imbalsamati e immersi in formaldeide, vetrine con pillole o strumenti chirurgici o "mandala" costituiti di farfalle multicolori, o il celebre teschio ricoperto di diamanti, la morte è il tema centrale delle sue opere. Hirst domina la scena artistica britannica durante gli anni novanta, portandola alla ribalta internazionale, fu infatti la personalità di spicco del gruppo artistico Young British Artists. La sua veloce ascesa è strettamente legata alla vicinanza e promozione da parte del collezionista e pubblicitario anglo-iracheno Charles Saatchi, anche se le continue frizioni tra i due portarono nel 2003 alla fine della proficua collaborazione. Manifesto della sua poetica è The Physical Impossibility Of Death In the Mind Of Someone Living (ovvero, L'impossibilità fisica della morte nella mente di un essere vivente), consistente in uno squalo tigre di oltre 4 metri posto in formaldeide dentro una vetrina. Quell'opera divenne il simbolo dell'arte britannica degli anni novanta. La vendita dell'opera nel 2004 ha reso Hirst l'artista vivente più caro dopo Jasper Johns. Intimamente legato non solo all'informale, ma anche all'action painting e alla pop art, è noto pure per le sue tecniche definite spin paintings, realizzate dipingendo su una superficie circolare in rotazione come un vinile sul giradischi, e spot paintings, consistenti in righe di cerchi colorati, spesso imitate dalla grafica pubblicitaria degli ultimi anni. Nel 1995 Hirst vinse il premio Turner. A 16 anni Hirst fu portato da un suo amico, che studiava biologia, a visitare l'obitorio di Leeds, e rimase particolarmente affascinato dai corpi che si ritrovò davanti. Altrettanto importante per la sua formazione fu l'aver lavorato, come centralinista, per la M.A.S. Research, una ditta di ricerche di mercato. Lì imparò che con una telefonata si può comprare qualsiasi cosa, anche uno squalo in Australia. Nell'occasione di dover comprare lo squalo, contattò il pescatore di pescecani Vic Hislop, che per seimila dollari, quattromila per la cattura e duemila per il viaggio sino a Londra, lo accontentò. Poliedrico e imprenditore, nel 1995 diresse un video per i Blur. Insieme a Matthew Freud ed altri, all'inizio del 1998 aprì Pharmacy, un bar-ristorante. Una volta chiuso Pharmacy gli arredi, progettati da Hirst, furono tutti battuti all'asta. Rivoluzionario è anche il suo approccio alla clientela spesso bypassando i canali tradizionali delle gallerie e vendendo direttamente al pubblico attraverso aste milionarie o art-shop dedicati.

Il PinchukArtCentre (Kyiv, Ucraina) annuncia nel 2009 l'apertura della mostra *Requiem*, una grande retrospettiva di oltre 100 opere di Damien Hirst dal 1990 al 2008. *Requiem* aprì il 25 aprile e proseguì fino al 20 settembre 2009. Fin dall'inizio della sua carriera, Hirst si è spinto oltre i confini dell'arte e di ciò che significa essere un artista. Requiem testimoniava una nuova e audace direzione del suo lavoro, mostrando per la prima volta una serie di dipinti di teschi realizzati tra il 2006 e il 2008. In opere come *Floating Skull*, 2006, *The Meek Shall Inherit the Earth*, 2008 e *Men Shall Know Nothing*, 2008, Hirst torna alla pratica solitaria della pittura e affronta, in termini molto personali, l'oscurità che si cela nel cuore della natura e dell'esperienza umana. *Requiem* riuniva molte delle opere più celebri dell'artista. Dalle prime sculture iconiche come A Thousand Years (1990) e Away from the Flock (1994) a opere più recenti come il monumentale trittico di farfalle Doorways to the Kingdom of Heaven (2007) e Death Explained (2007), una scultura di uno squalo tagliato a metà in formaldeide, *mostra la straordinaria ampiezza dell'impresa artistica di Hirst*.

Composizioni astratte contemporanee - dipinti a rotazione – queste opere sono state create con la partecipazione dei visitatori al **Damien Hirst Spin Workshop** per celebrare l'apertura di *Requiem* al Pinchuk Art Centre nel 2009, a Kyiv, in Ucraina. I partecipanti, insieme all'artista britannico Damien Hirst, hanno avuto la possibilità di creare le opere d'arte utilizzando le macchine per la pittura a rotazione, progettate e portate a Kyiv, in Ucraina, dall'artista appositamente per questa occasione. Nei primi quattro giorni della mostra sono stati realizzati più di 1000 quadri colorati.

della Galleria Escher, il dipinto di cui sopra è stato acquistato nel 2009 da un visitatore della mostra *Requiem* di Damien Hirst in Ucraina e venduto successivamente a una collezione privata.

